

### l'immagine storica

La vista inquadra, oltre al lago, tutta la fascia costiera compresa tra il nucleo di San Feliciano (riconoscibile in secondo piano), le pendici del colle di San Savino e la strada statale del Trasimeno.

Il paesaggio appare caratterizzato da un uso promiscuo del suolo, a seminativo nella zona più asciutta e a canneto nella parte umida. In primo piano si nota il taglio tra la vegetazione lacustre dato dall'emissario del Trasimeno.

Oltre alla partitura perimetrale scandita dal canneto e dal seminativo, il confine tra i quali non è mai netto ora avvicinandosi ora allontanandosi dal bordo del lago, si nota la partitura radiale sottolineata da filari di pioppi del territorio circostante le sponde.

Sulla sinistra emerge dal lago la sagoma della Isola Polvese, di cui non sono chiaramente individuabili i caratteri distintivi fatta esclusione per il profilo del piccolo nucleo sulla punta meridionale.

### il riscontro odierno

Il paesaggio appare sostanzialmente immutato nei suoi caratteri strutturali: la partitura radiale data dai filari che caratterizzano la coltivazione a pedate appare molto più debole che nell'immagine storica e si nota un certo incremento del costruito a ridosso del nucleo di San Feliciano.

Il tracciato dell'emissario del Trasimeno appare sottolineato dalla realizzazione della passerella e del punto di avvistamento dell'Oasi.

### giudizio critico

conservazione parziale

### bibliografia di riferimento

E. TOCCACELI, D. MORMORIO, *Gli Alinari, centri storici del Trasimeno*, Roma, 1980

